

**MONZA** UN QUATTORDICENNE EGIZIANO LASCIATO DAVANTI AL COMMISSARIATO

# Abbandonano ragazzino sordomuto

*Aveva con sé un biglietto con una richiesta d'aiuto e una valigia*



**SORPRESA** Il Commissariato di viale Romagna dove è stato «dimenticato» il ragazzino egiziano sordomuto

di **DARIO CRIPPA**

— MONZA —

**ABBANDONATO.** Come un pacco, come uno scomodo scatolone pieno di problemi di cui liberarsi al più presto, come un figlio scomodo di cui non si riusciva o non si aveva più nessuna intenzione di farsi carico.

È una storia scioccante, di disperazione e di dolore, quella con cui si sono trovati alle prese venerdì scorso gli agenti del Commissariato di Polizia di Monza.

Nel tardo pomeriggio, intorno alle 19, alla guardiola del Commissariato di viale Romagna si è infatti presentato un ragazzino sperduto: non parlava, non sentiva e stringeva nelle mani un foglietto di carta e una valigia con dentro

alcuni vestiti ed effetti personali. Sul biglietto, solo poche parole, vergate a penna in italiano: «Non ho nessuno, per favore aiutatemi».

A reggere il biglietto, un ragazzi-

## **SPAURITO**

**Il minore è stato rifocillato con cibo e bevande calde e ha dormito su una panchina**

no sordomuto di quattordici anni di origine egiziana.

Gli agenti si sono immediatamente presi cura di lui, lo hanno fatto sedere su una panchina all'interno degli uffici del Commissariato, lo hanno rifocillato con bevande e un pasto caldo. E, di notte, lo hanno tenuto a dormire su una

panchina, con tanto di coperta di lana e un cuscino di fortuna.

Difficile intendersi con il ragazzino, che oltre che sordo e muto non sembrava conoscere neanche una parola della lingua italiana: gli agenti sono comunque alla fine riusciti a intendersi a gesti col giovane ma non sono comunque riusciti a sapere molto di lui e della sua storia.

**QUELLO** che appare chiaro è che chi teneva con sé il ragazzino, venerdì scorso ha deciso di abbandonarlo e lo ha portato fin davanti al Commissariato, da cui si è allontanato rapidamente prima che qualcuno potesse eventualmente rintracciarlo.

Il quattordicenne era in buone condizioni di salute, ordinato, pu-

## **La giustizia**

Sono stati subito contattati i Servizi sociali del Comune di Monza e il Tribunale dei minorenni di Milano

## **Il rifugio**

Il piccolo è stato accompagnato il giorno dopo in una comunità-alloggio della provincia lecchese

lito, vestito decorosamente e con una piccola valigia in cui era contenuto il necessario per garantirgli un cambio d'abiti. Sussurra qualcuno fra gli agenti più esperti del Commissariato che non si tratta della prima volta che accadono casi del genere - ragazzini problematici abbandonati nella speranza che se ne possano prendere cura le istituzioni italiane - anche se finora mai ne era stato registrato uno simile da queste parti, in Brianza.

Dopo aver contattato i Servizi sociali del Comune e aver avvertito il Tribunale dei minorenni di Milano, i poliziotti nel pomeriggio di sabato hanno accompagnato il quattordicenne in una comunità-alloggio del Lecchese, dove ora si trova al sicuro.